



**Università
degli Studi
di Ferrara**

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN OTORINOLARINGOIATRIA

**CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN
CHIRURGIE DEL DISTRETTO TESTA E COLLO**

PROGRAMMA GENERALE DI FORMAZIONE

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

RIFORMA UNIVERSITARIA

D.M. n. 68 del 04-02-2015

Rettorato: Via Ariosto, 35 - Tel. n. 0532/ 293111
Segreteria Scuole di Specializzazione – scuole.specializzazione@unife.it
Direttore della Scuola: Prof. Stefano Pelucchi - e-mail: stefano.pelucchi@unife.it

Scuola di Specializzazione in OTORINOLARINGOIARIA

accesso ai laureati specialisti e magistrali in Medicina e Chirurgia
(classe 46/S e classe LM-41) e ai laureati del vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia

CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN CHIRURGIE DEL DISTRETTO TESTA E COLLO

L'Università degli studi di Ferrara per l'anno accademico 2023/2024 attiva la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria secondo il *D.M. 68 del 2015* e *D.M. 402 del 2017*, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all'area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari, di cui al D.M. n. 270/2004, e individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi.

La Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria qui di seguito illustrata ha una durata di **quattro anni**.

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione è subordinata al superamento del **Concorso di ammissione** per titoli ed esami le cui modalità sono stabilite nell'apposito **bando** visibile sul sito web: <http://www.unife.it/it/corsi/scuole-di-specializzazione/sanitarie/iscrizione/bandi-ammissione/mediche>

Struttura della Scuola

La Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria in base alla riforma universitaria viene normalmente conseguita nel corso di quattro anni dopo aver acquisito 240 crediti (CFU).

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo specialista in **Otorinolaringoiatria** e Chirurgia Testa-Collo deve aver acquisito conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, della clinica, della terapia medica e chirurgica e della prevenzione delle malattie malformative, traumatiche, infiammatorie e oncologiche del distretto della testa e del collo in età pediatrica e adulta per ottemperare agli standard nazionali ed europei connessi con la pratica clinica della disciplina; sono specifici ambiti di competenza la diagnostica e la terapia medica e chirurgica dell'orecchio, del basicranio laterale, dell'interfaccia sino-orbita-craniale, del naso, dei seni paranasali, del basicranio anteriore, delle vie lacrimali, del cavo orale, della faringe, della laringe, della trachea e dell'esofago cervicale, delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi e dei correlati distretti fasciali e linfonodali del collo.

Obiettivi formativi di base:

- l'apprendimento di approfondite conoscenze di anatomia, fisiopatologia e farmacologia correlate alla tipologia della Scuola;
- le conoscenze necessarie per la valutazione epidemiologica e l'inquadramento dei casi clinici anche mediante sistemi informatici;
- l'organizzazione e gestione dei servizi sanitari secondo le più recenti direttive, la conoscenza dei principi di asepsi ed antisepsi e delle problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle sale operatorie e dei reparti chirurgici;
- l'acquisizione di competenze e di esperienza pratica necessaria per una valutazione clinica complessiva del paziente; la conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla propria professione e le leggi e i regolamenti che governano l'assistenza sanitaria.
- deve declinare ed applicare nella clinica le proprie conoscenze teoriche, scientifiche e professionali considerando **le differenze di sesso e genere esistenti**;
- deve tener conto dei bisogni assistenziali in senso biopsicosociale nell'ottica della umanizzazione delle cure, in termini anche riabilitativi e palliativi, nelle varie fasi di malattia

Lo specializzando deve inoltre acquisire la base di conoscenze necessarie ad organizzare e gestire la propria attività otorinolaringoiatra in rapporto alle caratteristiche delle strutture nelle quali è chiamato ad operare.

Obiettivi della formazione generale:

Lo Specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di Fisiopatologia e dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio, riconoscere ed affrontare le principali emergenze mediche e chirurgiche, generali e specialistiche.

Deve essere in grado di gestire le attività assistenziali quali la gestione dei servizi ambulatoriali specialistici, la sala di degenza e la sala operatoria.

Deve essere in grado di conoscere e gestire la strumentazione chirurgica, i materiali di sutura e le principali tecniche e metodiche chirurgiche innovative.

Obiettivi della tipologia della Scuola:

- l'acquisizione attraverso il tronco comune delle conoscenze fondamentali rilevanti per l'esame clinico obiettivo e la medicina operatoria;
- la conoscenza dello strumentario chirurgico e dei materiali di sutura nonché delle tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative;
- una conoscenza di base e la relativa esperienza pratica necessarie a definire e verificare personalmente sulla base della valutazione complessiva della malattia e del paziente, una corretta definizione diagnostica della patologia nei singoli pazienti e l'indicazione al tipo di trattamento più idoneo in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati per ogni singolo malato;
- essere in grado di affrontare e risolvere le problematiche relative all'impostazione e gestione del decorso pre e postoperatorio immediato e dei controlli a distanza sulla base di una valutazione complessiva della malattia e del paziente;
- essere in grado di affrontare in prima persona l'esecuzione di atti operatori in urgenza; essere in grado di correlare le attività formative generali caratterizzanti con quelle specifiche caratterizzanti della tipologia della Scuola.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- aver eseguito:

a) almeno 30 interventi di alta chirurgia, di cui il 10% come primo operatore. Il resto come secondo operatore;

b) almeno 80 interventi di media chirurgia, di cui il 25% come primo operatore. Il resto come secondo operatore;

c) almeno 325 interventi di piccola chirurgia, di cui il 40% come primo operatore (sono incluse le procedure di chirurgia endoscopica nonché quelle ambulatoriali e in D.H.). Il resto come secondo operatore;

- dimostrare di aver prestato assistenza diretta e responsabile, con relativi atti diagnostici e terapeutici, ad un adeguato numero di pazienti in elezione, critici e in emergenza/urgenza.

Obiettivi formativi attività affini ed integrative:

Lo Specializzando deve avere acquisito conoscenze caratterizzanti:

- l'acquisizione delle conoscenze di base, di quelle specifiche della classe, di quelle affini, e della relativa esperienza necessaria per diagnosticare e trattare patologie di interesse comune con le altre tipologie della classe o di altre classi;
- la capacità di riconoscere, diagnosticare ed impostare il trattamento, definendo, in una visione complessiva, la priorità nei casi di patologie o lesioni multiple in pazienti che richiedono l'impiego necessario degli specialisti delle tipologie su ricordate.

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie chirurgiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente e per valutare le connessioni intersistemiche. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale.

Infine lo specializzando deve conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

Sono inoltre obiettivi formativi caratterizzanti della tipologia della Scuola (settore Scientifico Disciplinare MED/31 Otorinolaringoiatria):

l'acquisizione di conoscenze teoriche, scientifiche e professionali per lo svolgimento dell'attività assistenziale nel campo della fisiopatologia e della clinica delle malattie otorinolaringoiatriche in età pediatrica e adulta con specifica competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia e nella terapia medica e chirurgica in otorinolaringoiatria e otoneuroradiologia.

Abilità linguistiche, informatiche e relazionali

Tra tali attività sono comprese, in particolare, quelle per l'apprendimento della lingua inglese a livello sufficiente per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze di ambito scientifico e clinico in quanto condizione indispensabile per l'aggiornamento e l'educazione medica continua.

- Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.
- Lo specializzando nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionali che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazioni a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.
- Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato **dal libretto-diario delle attività formative** nel quale vengono annotate, e certificate mediante firma, le attività svolte dallo specializzando.
- Ai fini delle **periodiche verifiche di profitto** la Scuola può predisporre prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi.
- La **prova finale** consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dalle prove in itinere, nonché dei giudizi dei docenti-tutori.
- Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il diploma di specializzazione corredato dal **Supplemento al Diploma** rilasciato dalle Università ai sensi dell'art.11, comma 8, del DM 270/2004, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo specializzando e che indica le Attività elettive che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

Libretto-diario delle attività formative

In questo documento devono essere registrate l'attività formativa didattica e quella professionalizzante, la didattica elettiva ed altre attività. Per tutte le abilità pratiche, il libretto dovrà indicare se le stesse sono state osservate, provate, osservate ed eseguite in situazione reale o simulata e dovrà contenere la firma del Tutor nonché la valutazione compiuta dallo stesso. L'impiego del Libretto-Diario è fondamentale, anche ai fini della prossima compilazione del *Diploma supplement*, che registra tutto il percorso formativo seguito dallo Specialista ed il numero dei crediti acquisiti in ogni distinto momento didattico.

Attività formative assistenziali

Le attività assistenziali svolte dal medico in Formazione Specialistica sono qualificate in relazione al progressivo grado di autonomia operativa e decisionale nei seguenti gradi:

- attività di appoggio - quando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle sue attività;
- attività di collaborazione - quando il medico in formazione svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche, sotto il diretto controllo di personale medico strutturato;
- attività autonoma - quando il medico in formazione svolge autonomamente compiti che gli sono stati affidati in modo specifico e puntuale; il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento.

La graduale assunzione di compiti assistenziali e la connessa progressiva attribuzione di responsabilità sono oggetto di indirizzo e valutazione da parte del Consiglio della Scuola, tenuto conto dello sviluppo della formazione e considerate le proposte definite d'intesa tra i medici in formazione specialistica, i tutor individuali e i responsabili delle Unità operative nelle quali si svolge la formazione.

Il medico in formazione specialistica è inserito a tempo pieno nelle attività formative della Scuola e prende parte attiva alle attività assistenziali.

L'attività assistenziale dei medici in formazione specialistica è finalizzata alla acquisizione di competenze professionali specifiche con una progressiva assunzione di responsabilità personale nella esplicazione delle attività professionalizzanti fino a raggiungere la piena autonomia. Va peraltro assicurata una adeguata formazione culturale basata su una solida preparazione scientifica.

L'attività del medico in formazione specialistica nelle strutture assistenziali e socio-sanitarie non può essere considerata o utilizzata a fini vicarianti le funzioni del personale di ruolo previsto dalla struttura.

Il pieno impegno del medico in formazione specialistica nelle attività formative teoriche e pratiche richiede misure di armonizzazione con i vincoli, anche orari, previsti dal contratto di formazione.

ATTIVITÀ	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	CFU PER SSD		
			FRN*	PFS**	TOT
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	BIO/09 – FISILOGIA	1		5
		BIO/14 – FARMACOLOGIA	1		
		BIO/16 – ANATOMIA UMANA	1		
		FIS/07 – FISICA APPLICATA	1		
		INF/01 – INFORMATICA	1		
CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE: CLINICO	M-PSI/08 – PSICOLOGIA CLINICA	1		15
		MED/09 – MEDICINA INTERNA		1	
		MED/18 – CHIRURGIA GENERALE		1	
		MED/29 – CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	1		
		MED/30 – MALATTIE APPARATO VISIVO	1		
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA		1	
	TRONCO COMUNE: DIAGNOSTICO	BIO/12 – BIOCHIM. CLIN. E BIOL. MOLEC. CLIN.	1		
		MED/05 – PATOLOGIA CLINICA	1		
		MED/07 – MICROB. E MICROB. CLINICA	1		
		MED/08 – ANATOMIA PATOLOGICA		1	
		MED/36 – DIAGNOSTICA PER IMMAGINI		1	
		MED/37 – NEURORADIOLOGIA		1	
	TRONCO COMUNE: EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO	MED/09 – MEDICINA INTERNA		1	
		MED/18 – CHIRURGIA GENERALE		1	
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA		1	
	DISC. SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	MED/31 – OTORINOLARINGOIATRIA	42	153	195
AFFINI O INTEGRATIVE	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/43 – MEDICINA LEGALE	1		5
		MED/06 – ONCOLOGIA MEDICA	1		
		MED/19 – CHIRURGIA PLASTICA		1	
		MED/38 – PEDIAT. GENERALE E SPEC.	1		
		MED/01 – STATISTICA MEDICA	1		
PROVA FINALE	---	--		15	15
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA' INFORMATICHE E RELAZIONALI	CONOSCENZE LINGUISTICHE	3		5
		ABILITA' INFORMATICHE	1		
		ABILITA' RELAZIONALI	1		

*FRN frontali (1 CFU FRN = 8 ore) **PFS professionalizzanti (1 CFU PFS = 30 ore)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
*Attività professionalizzanti	DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI	MED/31 – OTORINOLARINGOIATRIA	153	178
		MED/09 – MEDICINA INTERNA	2	
		MED/18 – CHIRURGIA GENERALE	2	
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA	2	
		MED/08 – ANATOMIA PATOLOGICA	1	
		MED/36 – DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	1	
		MED/37 – NEURORADIOLOGIA	1	
		MED/19 – CHIRURGIA PLASTICA	1	
		PROVA FINALE	15	
* Il 70% dei CFU di tutte le Attività formative è riservato ad attività pratiche e di tirocinio				

PIANO DEGLI STUDI

Piano degli studi del I anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI	BIO/09 – FISILOGIA	FISIOLOGIA	1	8	-	-	1	Luciano FADIGA
		BIO/14 – FARMACOLOGIA	FARMACOLOGIA	1	8	-	-	1	Katia VARANI
		BIO/16 - ANATOMIA UMANA	ANATOMIA UMANA	1	8	-	-	1	Rebecca VOLTAN
		FIS/07 – FISICA APPLICATA	OTTICA FISICA	1	8	-	-	1	Angelo TAIBI
		INF/01 – INFORMATICA	INFORMATICA	1	8	-	-	1	Fabrizio RIGUZZI
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/09 – MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA I	-	-	1	30	1	Roberto MANFREDINI
		MED/18 – CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE I	-	-	1	30	1	Gabriele ANANIA
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA	ANESTESIOLOGIA I	-	-	1	30	1	Riccardo RAGAZZI
		BIO/12 – BIOCHIM. CLINICA E BIOL. MOLEC. CLINICA	BIOCHIM. CLINICA E BIOL. MOLEC. CLINICA	1	8	-	-	1	Gianluca AGUIARI
		MED/07 – MICROBIOL. E MICROBIOL. CLINICA	MICROBIOL. E MICROBIOL. CLINICA	1	8	-	-	1	Dario DI LUCA
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/31 – OTORINOLARINGOIATRIA	OTORINO-LARINGOIATRIA I	3	24	20	600	23	Stefano PELUCCHI
				5	40	19	570	24	Chiara BIANCHINI
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI	CONOSCENZE LINGUISTICHE I	1	8	-	-	1	Stefano PELUCCHI	
		ABILITA' INFORMATICHE	1	8	-	-	1	Fabrizio RIGUZZI	
		ABILITA' RELAZIONALI	1	8	-	-	1	Francesco STOMEIO	
		TOTALE	18	144	42	1260	60		

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PRIMO ANNO

Obiettivi formativi di base:

lo Specializzando deve acquisire le conoscenze di Fisiologia, Farmacologia, Anatomia umana e Fisica applicata. Deve essere in grado di gestire in appoggio i servizi ambulatoriali specialistici e la sala di degenza. Deve iniziare ad acquisire le conoscenze teoriche e le abilità pratiche per diagnosticare tutte le condizioni cliniche connesse con la specialità.

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

lo Specializzando deve apprendere le nozioni in ambito clinico, diagnostico e di emergenza necessarie al completamento della formazione per la semeiotica, diagnosi e terapia delle patologie attinenti la specializzazione.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):

lo Specializzando deve acquisire abilità idonee a trattare in elezione e in urgenza le principali patologie ORL con un grado di autonomia: appoggio/collaborazione.

Obiettivi attività altre:

Tra tali attività sono comprese, in particolare, quelle per l'apprendimento della lingua inglese per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze di ambito scientifico e clinico.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia: le procedure diagnostico-terapeutiche individualmente eseguite in base al piano formativo individuale deliberato dal Consiglio della Scuola. Si dovrà tener conto delle progressive capacità professionali singolarmente raggiunte.

PIANO DEGLI STUDI

Piano degli studi del II anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	M-PSI/08 – PSICOLOGIA CLINICA	PSICOLOGIA CLINICA	1	8	-	-	1	Elisa DOLFINI
		MED/05 – PATOLOGIA CLINICA	PATOLOGIA CLINICA	1	8	-	-	1	Anna Lisa GIULIANI
		MED/36 – DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	-	-	1	30	1	Melchiorre GIGANTI
		MED/09 – MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA II	-	-	1	30	1	Roberto MANFREDINI
		MED/18 – CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE II	-	-	1	30	1	Gabriele ANANIA
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA	ANESTESIOLOGIA II	-	-	1	30	1	Riccardo RAGAZZI
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/31 – OTORINO- LARINGOIATRIA	OTORINOLARINGOIATRIA II	5	40	22	660	27	Stefano PELUCCHI
				5	40	20	600	25	Chiara BIANCHINI
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		CONOSCENZE LINGUISTICHE II	2	16	-	-	2	Stavros HATZOPOULOS 1°rinnovo
TOTALE				14	112	46	1380	60	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL SECONDO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

lo Specializzando deve acquisire le nozioni in ambito clinico, diagnostico e di emergenza necessarie al completamento della formazione per la semeiotica, diagnosi e terapia delle patologie attinenti la specializzazione.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):

Alla conclusione del II anno, lo Specializzando deve aver perfezionato gli obiettivi raggiunti durante il primo anno e deve acquisire le conoscenze fondamentali di Fisiopatologia e dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio, riconoscere ed affrontare le principali emergenze mediche e chirurgiche, generali e specialistiche.

Deve essere in grado di gestire in parziale autonomia le attività assistenziali quali la gestione dei servizi ambulatoriali specialistici, la gestione della sala di degenza.

Deve conoscere la strumentazione chirurgica, i materiali di sutura, le principali tecniche e metodiche chirurgiche.

Lo Specializzando deve acquisire abilità idonee a trattare in elezione e in urgenza le principali patologie ORL con un grado di autonomia: collaborazione.

Obiettivi attività altre:

Consolidamento dell'apprendimento della lingua inglese per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze di ambito scientifico e clinico.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia: le procedure diagnostico-terapeutiche individualmente eseguite in base al piano formativo individuale deliberato dal Consiglio della Scuola. Si dovrà tener conto delle progressive capacità professionali singolarmente raggiunte.

PIANO DEGLI STUDI

III anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/29 – CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	1	8	-	-	1	Manlio GALLIE'
		MED/30 – MALATTIE APPARATO VISIVO	MALATTIE APPARATO VISIVO	1	8	-	-	1	Marco MURA
		MED/08 – ANATOMIA PATOLOGICA	ANATOMIA PATOLOGICA	-	-	1	30	1	Giovanni LANZA
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/31 – OTORINO-LARINGOIATRIA	OTORINO-LARINGOIATRIA III	6	48	18	540	24	Stefano PELUCCHI
				6	48	16	480	22	Chiara BIANCHINI
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	MED/43 – MEDICINA LEGALE	MEDICINA LEGALE	1	8	-	-	1	Rosa Maria GAUDIO
		MED/06 – ONCOLOGIA MEDICA	ONCOLOGIA MEDICA	1	8	-	-	1	Luana CALABRO'
PROVA FINALE				-	-	9	270	9	
TOTALE				16	128	44	1320	60	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL TERZO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

lo Specializzando deve acquisire le nozioni in ambito clinico, diagnostico e di emergenza necessarie al completamento della formazione per la etiologia, diagnosi e terapia delle patologie attinenti la specializzazione.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):

Alla conclusione del III anno, lo Specializzando deve aver consolidato gli obiettivi raggiunti durante il secondo anno e deve acquisire le conoscenze fondamentali di etiopatologia ORL, riconoscere ed affrontare le principali emergenze mediche e chirurgiche specialistiche.

Deve essere in grado di gestire le attività assistenziali quali la gestione dei servizi ambulatoriali specialistici, la gestione della sala di degenza con parziale supervisione del Tutor,

Deve conoscere la strumentazione chirurgica, i materiali di sutura, le principali tecniche e metodiche chirurgiche.

lo Specializzando deve acquisire abilità idonee a trattare in elezione e in urgenza le principali patologie ORL con un grado di autonomia: tutorata.

Obiettivi attività affini ed integrative:

Medicina legale e Oncologia Medica.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

le procedure diagnostico-terapeutiche individualmente eseguite in base al piano formativo individuale deliberato dal Consiglio della Scuola. Si dovrà tener conto delle progressive capacità professionali singolarmente raggiunte.

PIANO DEGLI STUDI

IV anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/37 – NEURORADIOLOGIA	NEURORADIOLOGIA	-	-	1	30	1	Melchiorre GIGANTI
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/31 – OTORINO-LARINGOIATRIA	OTORINO-LARINGOIATRIA IV	6	48	19	570	25	Stefano PELUCCHI
				6	48	19	570	25	Chiara BIANCHINI
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	MED/19 – CHIRURGIA PLASTICA	CHIRURGIA PLASTICA	-	-	1	30	1	Gabriele ANANIA
		MED/38 – PEDIATRIA GEN. E SPEC.	PEDIATRIA GEN. E SPEC.	1	8	-	-	1	Cristina MALAVENTURA
		MED/01 – STATISTICA MEDICA	STATISTICA MEDICA	1	8	-	-	1	Maria Elena FLACCO
PROVA FINALE				-	-	6	180	6	
TOTALE				14	112	46	1380	60	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL QUARTO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

lo Specializzando deve possedere le nozioni in ambito clinico, diagnostico e di emergenza necessarie al completamento della formazione per la semeiotica, diagnosi e terapia delle patologie attinenti la specializzazione.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):

Alla conclusione del IV anno, lo Specializzando deve aver integrato agli obiettivi raggiunti durante il terzo anno la padronanza dei principali settori di diagnostica strumentale specialistica ed affine, riconoscere ed affrontare le principali emergenze mediche e chirurgiche specialistiche con grado di autonomia elevato.

Deve essere in grado di gestire in autonomia le attività assistenziali quali la gestione dei servizi ambulatoriali specialistici, la gestione della sala di degenza, della sala operatoria.

Lo Specializzando dovrà quindi acquisire abilità idonee a trattare in elezione e in urgenza le principali patologie ORL con un grado di autonomia: completa autonomia.

Obiettivi attività affini ed integrative:

Chirurgia Plastica

Clinica Pediatrica

Statistica Medica

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia: le procedure diagnostico-terapeutiche individualmente eseguite in base al piano formativo individuale deliberato dal Consiglio della Scuola. Si dovrà tener conto delle progressive capacità professionali singolarmente raggiunte.

STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

SEDE:

- AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI FERRARA - Otorinolaringoiatria 3801

COLLEGATE:

- AULSS 5 POLESANA U.O.C. Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Rovigo
- AUSL ROMAGNA - U.O. Otorinolaringoiatria Ospedali di Ravenna, Cesena, Forlì
- ASST CREMA U.O. di Otorinolaringoiatria Ospedale Maggiore di Crema

COMPLEMENTARI:

- CASA DI CURA PRIVATA PIACENZA S.P.A. - Otorinolaringoiatria 3801
- ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI Regina Elena – U.O. di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale
- PRIMUS FORLÌ MEDICAL CENTER – Centro di Otorinolaringoiatria
- SAN PIER DAMIANO HOSPITAL - U.O. Otorinolaringoiatria
- ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO – Reparto di Otorinolaringoiatria
- RICCIONE TERME – Terme di Riccione
- TERME DI CERVIA SRL – Terme di Cervia
- TERME DI PUNTA MARINA – Terme di Punta Marina
- AVIS PROVINCIALE DI FERRARA